

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della legge regionale 3.12.1991, n. 44;

VISTO l'art. 251 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTA la nota prot. 5976 del 11.5.2018 del Servizio I – *Assetto istituzionale e territoriale degli enti locali* del Dipartimento delle Autonomie Locali con la quale il Presidente del Consiglio comunale di Barrafranca (EN) è stato diffidato a disporre la convocazione dell'Organo per deliberare l'approvazione delle tariffe relative alle imposte e tasse locali dell'ente disestato in questione entro il termine perentorio di giorni due con adunanza da tenersi entro gli otto giorni successivi, avendo lo stesso Organo non approvato le relative proposte nell'adunanza del 4.5.2018, disattendendo l'obbligo previsto dall'art. 251 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

CONSIDERATO che con la medesima nota i Consiglieri comunali sono stati diffidati ad approvare le relative delibere entro il termine di venti giorni dalla disposta adunanza;

VISTA la nota n. 5981 del 16.5.2018, registrata al prot. gen. n. 6255 in pari data, del Segretario Generale del Comune di Barrafranca con la quale si comunica che la Vice Presidente del C.C., in sostituzione del Presidente assente per motivi di salute, ha proceduto con determina n. 8 del 11.5.2018 a convocare l'Organo nei tempi e nei termini richiesti, che con determina n. 9 del 14.5.2018 ha annullato la precedente invitando la segreteria della Presidenza a sospendere tutti gli atti consequenziali, e che, in ultimo, la stessa Vice Presidente ha rassegnato le dimissioni dalla carica con nota prot. 5898 del 15.5.2018;

VISTO il D.D.G. n. 113 dell'1.6.2018 con il quale è stato disposto un accertamento ispettivo presso il Comune di Barrafranca per verificare la fattispecie in argomento;

VISTA la nota prot. 12617 del 6.9.2018 con la quale l'ispettore incaricato relaziona sugli esiti dell'accertamento ispettivo in questione;

CONSIDERATO che è decorso il termine assegnato per la convocazione dell'Organo consiliare, per cui l'attività diffidatoria deve ritenersi disattesa e ricorrono, pertanto, le condizioni di cui all'art. 24 della legge regionale 3.12.1991, n. 44 per la nomina di un Commissario ad acta che eserciti i poteri sostitutivi per l'omissione o il ritardo di atti obbligatori;

RITENUTO, pertanto, di incaricare un funzionario del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali quale Commissario ad acta presso l'ente in questione, sostituendosi per l'esercizio dei relativi poteri all'Organo inadempiente dello stesso ente;

VISTO l'art. 1, comma 2, della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 23;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8 giugno 2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediati presso gli enti locali;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità di cui all'art. 251 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 e all'art. 24 della legge regionale 3.12.1991, n. 44, il dipendente Giuseppe Petrolis, in servizio al Dipartimento regionale Autonomie Locali, è nominato Commissario ad acta presso il Comune di Barrafranca (EN) con il compito di approvare le deliberazioni relative alla decorrenza dall'anno 2014 dell'istituzione dell'addizionale IRPEF nonché all'innalzamento delle aliquote IMU e TASI ai sensi dell'art. 251 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, in sostituzione del Consiglio inadempiente, dandone immediata comunicazione all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per i conseguenziali adempimenti ed al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale.

Art. 2

Il termine assegnato per la definizione dell'incarico è di giorni 30 a decorrere dalla data di insediamento presso l'ente inadempiente.

Art. 3

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 e, il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 13.04.2018

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Il Dirigente del Servizio f.f.
Giuseppe M. Gaudio

L'Istruttore direttivo
Enzo Altinanti

